

# L'AFFARE POZZUOLI LUX in FABULA

Sono ormai mesi che migliaia di proletari pozzuolani abitanti nel centro storico di Pozzuoli sono stati deportati in tende, roulotte, e sulla costiera domizia.

I apdroni finalmente vedono avvicinarsi il sogno di fare di Pozzuoli una "cittadina commerciale" espellendo i proletari dal centro cittadino e ammassandoli nel quartiere-ghetto-dormitorio in progetto a Monteruscello come hanno già fatto nel 1970 con gli abitanti del Rione Terra costruendo il Rione Toiano.

Ciò anche sfruttando un'informazione diffusa in questi mesi dallo Stato, la quale è basata sul terrore ed è tutta tesa a "convincere" la popolazione deportata a perdere ogni speranza di tornare a vivere nella propria città.

E' chiaro tra l'altro che si costruiscono 32000 (20000 + 12000 della 167) vani abitativi a Monteruscello significa che i 35000 sfollati di Pozzuoli verranno definitivamente deportati in questa zona.

ALLORA CHI TORNERA' AD ABITARE A POZZUOLI ? A CHI SONO DESTINATE LE CASE IN VIA DI RECUPERO NEL CENTRO-STORICO ? E SE E' VERO CHE ESISTE UN RISCHIO SISMICO PERCHE' ESISTE UNA DELIBERA DEL COMUNE CHE PREVEDE NELLE ZONE DA RECUPERARE LA COSTRUZIONE DI INSEDIAMENTI TURISTICO-ALBERGHIERI ?

Pozzuoli non deve diventare una "città-affare" inaccessibile ai proletari e sta agli operai, ai disoccupati, agli studenti, e tutti i proletari deportati imporre i propri bisogni immediati (casa, lavoro, servizi) e quindi imporre la ricostruzione del centro storico di Pozzuoli e il reinsediamento della popolazione deportata.

SE A POZZUOLI POSSONO VIVERCI I TURISTI E I PADRONI POSSONO VIVERCI  
ANCHE LE MIGLIAIA DI PROLETARI DEPORTATI !!!

In questo senso il nostro comitato si propone di avviare una vasta campagna di controinformazione sui piani che si tenta di mettere in atto a Pozzuoli e su tutto il territorio flegreo.

Ciò nella prospettiva di sviluppare iniziative culturali e momenti di lotta che abbiano come scopo quello di contrastare i tentativi di annientamento ed espulsione dei proletari puteolani dal centro storico, la ripresa delle lotte per il lavoro sul territorio flegreo, l'apertura di spazi di agibilità culturale nella città, e quindi la costruzione di un movimento che sappia imporre queste tematiche e unificare le diverse realtà proletarie presenti sul territorio.

---

NO ALLA DEPORTAZIONE !

NO ALLA COSTRUZIONE DEL QUARTIERE-GHETTO-DORMITORIO A MONTEUSCELLO !

RICOSTRUIRE CON CRITERI ANTISISMICI IL CENTRO STORICO DI POZZUOLI  
REINSIDIANDO I PROLETARI DEPORTATI SULLA COSTIERA DOMIZIA !

COSTRUIRE SPAZI DI AGIBILITA' CULTURALE NELLA CITTA' !

SALARIO GARANTITO A TUTTI I DISOCCUPATI !

**LUX in FABULA**

---

cicl.in prop.

COMITATO FLEGREO "4 OTTOBRE"

# LOTTIAMO PER :

- il prolungamento del contributo-cassa agli sfollati di L. 350000 per altri 6 mesi
- rendere funzionali e incrementare i presidi sanitari lungo la costiera domiziana e in tutta la zona flegrea
- ripristinare il servizio trasporti con capolinea a Pozzuoli e per incrementarlo nel collegamento Pozzuoli-costiera domiziana
- l'istituzione di un piano di protezione civile che venga messo a conoscenza di tutta la popolazione e che vengano istituiti presidi per la protezione civile in tutta l'area flegrea. Ciò tenendo presente il fatto che la popolazione non è disposta ad accettare sistemazioni precarie (tende, roulottes) che "troppo spesso" sono poi diventate definitive (Irpinia '80, Belice ecc.)
- l'istituzione di un organo di informazione scientifica che tenga costantemente informate le popolazioni sull'evoluzione del fenomeno
- reinsediare la popolazione sfollata negli edifici agibili e non soggetti a rischio sismico a Pozzuoli, accelerare e rendere quindi operative le verifiche agli edifici
- avviare un piano globale di recupero del centro storico di Pozzuoli
- bloccare la costruzione del mega-quartiere-ghetto di 20000 vani a Monteruscello
- accelerare lavori dei 12000 vani della 167 a Monteruscello che già costituirebbero un "alleggerimento" della densità abitativa nel centro storico; ciò dettando affinché agli abitanti della 167 vengano assicurati tutti i servizi necessari (trasporti, sanità ecc.)
- creare sbocchi occupazionali non "fasulli" per tutti i disoccupati puteolani e della zona flegrea e per smascherare il ruolo strumentale e antipopolare del "lavoro a Monteruscello".

Il comitato flegreo "4 Ottobre" è impegnato nell'organizzazione di assemblee sulla costiera domiziana, nelle tendopoli, nelle scuole, nelle fabbriche, nei quartieri, per sviluppare il dibattito su questi temi e per la costruzione di comitati proletari che si muovano su questi obiettivi.

**Questo** nella prospettiva di arrivare a scadenze di lotta che impongano i bisogni dei proletari e della popolazione e contrastino quindi i tentativi di espulsione ed annientamento dei proletari puteolani.

**NO ALLA DEPORTAZIONE NEL MEGAQUARTIERE-GHETTO-DORMITORIO A MONTERUSCELLO !**

**COSTRUIAMO LA LOTTA PER IL REINSEDIAMENTO A POZZUOLI DEI SUOI ABITANTI ORIGINARI.**

**LE FABBRICHE NON SI TOCCANO. NO ALLO SMANTELLAMENTO DELL'ITALSIDER !**